

## ALLEGATO C

# **Comune di Montescano**

Provincia di Pavia

## **SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009/2014 forma semplificata**

Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I – DATI GENERALI

### Popolazione residente

- ✓ al 31-12-2009 398 abitanti
- ✓ al 31-12-2010 400 abitanti
- ✓ al 31-12-2011 405 abitanti
- ✓ al 31-12-2012 399 abitanti
- ✓ al 31-12-2013 403 abitanti

### 1.1 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Gianpiero Roggero

Assessori Enrica Brega Vicesindaco, Assessore alle attività produttive turismo e lavoro

Achilli Sergio Assessore al territorio e sicurezza

Introini Maria Assessore alla cultura, famiglia, servizi sociali

Zelaschi Franco Assessore all'agricoltura, ambiente, salute.

CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri Confalonieri Dante Alberto

Fiocchi Francesca

Rovati Gabriele

Vercesi Giampiero

Longeri Alberto

Riccardi Luigi

Riccardi Luigi

Riccardi Roberto

Tosi Carlo

### 1.2 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Segretario:

Dott. Gerardo Sola in convenzione (Gestione associata del servizio di Segreteria Comunale)

Numero dirigenti: //

Numero posizioni organizzative:

n. 1 Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario Dott.ssa Roberta Vanzo

(Il Responsabile del Servizio Territorio è personale in convenzione: Gestione associata delle funzioni di ufficio tecnico comunale con i Comuni di Canneto Pavese, Castana e l'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina)

Numero totale personale dipendente in servizio: 2

n.1 D1, n. 1 C4

**1.3 Condizione giuridica dell'ente:** l'ente non è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

**1.4 Condizione finanziaria dell'ente:** l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**1.5 Situazione di contesto interno/ esterno:** le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Nel corso dell'attività amministrativa svolta in cinque anni di mandato elettorale sono state rilevate diverse criticità, in ordine alla gestione del personale comunale, ai servizi resi ai cittadini, al controllo e difesa del territorio ed in ordine alla situazione economica.

#### **Servizio amministrativo-finanziario**

A inizio mandato, il contingente di personale dipendente a tempo indeterminato era costituito da **n. 2** unità.

Il trasferimento in mobilità della dipendente assegnata al servizio amministrativo- finanziario con decorrenza 15.06.2010 ha costretto ad attivare l'iter procedurale per la sua sostituzione, e ha stipulare, seppur per un breve periodo, un contratto di collaborazione coordinata e continuativa in attesa dell'assunzione della nuova dipendente.

Sempre in ambito di personale, è proseguita la scelta della forma di gestione associata del servizio di segreteria mediante convenzione con altri comuni dell'Unione e con notevole riduzione di costi.

Per quanto attiene i servizi sociali, va registrato un continuo decremento delle risorse finanziarie a fronte di un continuo aumento di richiesta da parte dell'utenza, collegata sia all'aumento della popolazione anziana sia alla persistente crisi economica ed occupazionale.

Nell'ambito dell'assistenza agli anziani si è cercato di venire incontro alle diverse esigenze formulate dagli stessi per l'aiuto domestico, il trasporto extraurbano, e le iniziative turistiche, ma per questi servizi la criticità prevalente è quella collegata alla durata degli stessi che, per mancanza di risorse risulta molto limitata nel tempo.

A favore di disabili e minori si è intervenuti con progetti distrettuali (Piano di Zona del Distretto di Broni), così come è a carico del Distretto la presenza di un assistente sociale e di uno specialista.

Va sottolineato, pertanto, come i continui tagli ai trasferimenti regionali e statali abbiano penalizzato in maniera pesante il settore sociale.

#### **Servizio Territorio**

Relativamente al territorio, i servizi resi ai cittadini riguardano soprattutto l'urbanizzazione delle aree abitate, con particolare riferimento alla illuminazione pubblica che alla rete idrica e fognante.

Per quanto la pubblica illuminazione si è cercato, nel corso di questi anni di rivedere e correggere alcune condizioni inizialmente previste, al fine di ridurre la relativa spesa e, contestualmente, si è provveduto ad ampliare la rete illuminante.

Sul fronte dei dissesti idrogeologici si registrano situazioni preoccupanti, il nostro territorio è stato messo a dura prova negli ultimi anni, si sono verificate frane, smottamenti e cedimenti del terreno che hanno danneggiato strade, rete idrica, rete fognaria ed anche abitazioni private. La fragilità del territorio rappresenta una forte criticità nell'attività di gestione dell'ente, infatti la mancanza di mezzi e risorse

economiche non favoriscono un adeguato intervento di prevenzione delle aree maggiormente a rischio, motivo per cui abbiamo assistito nell'ultimo periodo al verificarsi di improvvisi fenomeni di calamità naturale.

Ciò nonostante, facendo ricorso a tutte le risorse disponibili, anche sacrificando servizi importanti, il comune è riuscito a fronteggiare situazioni di mera emergenza ottenendo discreti risultati.

Dal punto di vista economico, in aggiunta al problema sulle esigue risorse in entrata, si rileva il problema di liquidità di cassa, dovuto ai ritardi sempre più lunghi con cui arrivano i trasferimenti pubblici ordinari, e a causa di ciò, si verificano in maniera sempre più frequente, i ritardi nei pagamenti verso i fornitori di beni e servizi, causando ovviamente notevoli problemi ai cittadini, alle imprese e ai professionisti.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

*2009*

PARAMETRO 1 positivo: Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

*2012*

PARAMETRO 2 positivo: Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

PARAMETRO 4 positivo: Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

## **PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

- 1. Attività Normativa:** Atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.
- ✓ Deliberazione di C.C. n. 8/2009 Approvazione regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale.
- ✓ Deliberazione di C.C. n. 6/2010 Istituzione fondo sociale: regolamento- nomina commissione- fondi. Provvedimenti.
- ✓ Deliberazione di C.C. n. 13/2010 Approvazione statuto e atto costitutivo dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina
- ✓ Deliberazione di C.C. n. 2/2011 Regolamento per l'erogazione di contributi ai soggetti privati danneggiati dagli eventi calamitosi del 30 e 31 agosto 2007.
- ✓ Deliberazione di C.C. n. 14/2011 Approvazione regolamento interno per gli affidamenti dei lavori, forniture e servizi in economia.

- ✓ Deliberazione di C.C. n. 22/2011 Regolamento Comunale per la disciplina del compenso incentivante per la progettazione interna di opere e lavori pubblici per la redazione di atti di pianificazione.
- ✓ Deliberazione di C.C. n. 9/2012 Approvazione Regolamento del Servizio di Polizia Locale.
- ✓ Deliberazione di C.C. n. 10/2012 Approvazione Regolamento per l'armamento della Polizia Locale.
- ✓ Deliberazione di C.C. n. 16/2012 Regolamento Imu. Approvazione.
- ✓ Deliberazione di C.C. n.2/2013 Approvazione regolamento comunale in materia di controlli interni.
- ✓ Deliberazione di C.C. n. 3/2013 Modifica ed integrazione regolamento comunale in materia di contabilità.
- ✓ Deliberazione di C.C. n. 11/2013 Regolamento comunale per l'applicazione della Tares.
- ✓ Deliberazione di C.C. n. 17/2013 Regolamento incarichi esterni ed incompatibilità per i dipendenti comunali
- ✓ Deliberazione di G.C. n 2/2011 Modifiche al regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

## 2. Attività tributaria.

a. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Il programma prevedeva una riduzione graduale dell'aliquota dell'ICI a partire dal 2010. Nel 2010 l'aliquota IMU era il 6 per mille, nel 2011 è stata portata al 5,50 per mille con deliberazione n.5/2011, avviando quando era stato prospettato, nel 2012 è avvenuta l'introduzione dell'IMU.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu):

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6,00	6,00	5,50	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	103,29 €	103,29 €	103,29 €	200 €+ 50,00 ogni figlio inferiore a 26 anni (massimo 400,00)	200€+ 50,00 ogni figlio inferiore a 26 anni (massimo 400,00)
Altri immobili	6,00	6,00	5,50	7,60	7,60
Fabbricati rurali e strumentali				2,00	2,00

(solo IMU)					
------------	--	--	--	--	--

2.1.2. Addizionale Irpef: L'Amministrazione nei cinque anni di mandato ha ritenuto di non introdurre l'Addizionale Irpef

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	20__	20__	20__	20__	20__
Aliquota massima					
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	74,65%	72,68%		67,07%	100%
Costo del servizio procapite	398 abitanti € 101,09	400 abitanti € 103,83	405 abitanti €	399 abitanti € 108,83	403 abitanti € 111,79

### 3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUEL.

Ai sensi dell'art. 147, così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, e seguenti del Tuel, il sistema dei controlli interni del Comune di Montescano è articolato nel seguente modo:

1. **Revisore dei conti:** l'organismo più importante per il controllo dell'attività dell'Ente è il Revisore dei conti. Il Revisore ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal Regolamento di contabilità e alla redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la più autorevole e referenziale verifica da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Ha inoltre provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili, svolgendo puntualmente l'attività di supporto al Consiglio comunale e alla Giunta. Nell'ambito dei controlli interni sopra descritti, non vi sono stati rilievi o

segnalazioni negative all'attività amministrativo contabile; i pareri e le valutazioni sono stati sempre positivi, pur adeguatamente ed ampiamente motivati.

2. Controllo preventivo di regolarità amministrativa: tale controllo si applica sulle proposte di deliberazione da parte dei responsabili di Area – Titolari di posizioni organizzative;

3. Controllo preventivo di regolarità contabile: tale controllo è operato dal Responsabile dell'Area Finanziaria in via preventiva sulle proposte di deliberazione e attraverso il visto di copertura finanziaria apposto sugli atti che determinano impegni di spesa;

4. Controllo sugli equilibri finanziari: tale controllo, esercitato da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria, viene espletato sulla generalità degli atti che potrebbero incidere non solo sugli equilibri del bilancio corrente, ma anche di quelli futuri, secondo quanto previsto dalle norme sull'ordinamento finanziario degli enti locali, nonché dalle norme di finanza pubblica applicabili negli stessi enti.

5. Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile: tale controllo è assicurato nella fase successiva dal Segretario comunale coadiuvato da personale assegnato alla struttura organizzativa denominata "Servizio di controllo interno". Tale controllo riguarda le determinazioni di impegno spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi scelti a campione con tecniche predefinite in apposita sede regolamentare, giusta delibera C.C. 14/01/2013, n. 2.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale:

Si segnalano:

- ✓ la collocazione del dipendente, Fabio Mancin, alla posizione economica C4 a partire dal 1 gennaio 2009 (passaggio dalla posizione economica C3 alla posizione economica C4 con selezione per progressione economica orizzontale, determinazioni del Segretario n. 9/2009 e n. 1/2010, deliberazione G.C. n. 62/2009, con cui la Giunta Comunale ha approvato il contratto decentrato, proprio in sede di contrattazione era stata concordato di attivare la progressione orizzontale in cat. C).
- ✓ il contratto di collaborazione coordinata e continuativa siglato in data 20.09.2010 della durata di tre mesi e poi prorogato per altri sei mesi fino al 30.06.2011, con Maiocchi Cristina, in funzione di collaboratrice, per garantire l'apertura degli uffici, come da deliberazione di G.C. N.49/2010. La collaborazione si è resa necessaria perchè che la dipendente Nadia Daturi, inquadrata nell'area amministrativo-finanziario, responsabile del servizio, con decorrenza dal 15.06.2010, è stata trasferita in mobilità presso il Comune di Pavia, e nella dotazione organica del Comune, oltre la suddetta dipendente era previsto soltanto un altro dipendente inquadrato nell'area vigilanza e, pur essendo stata attivata la procedura per l'assunzione in mobilità del dipendente trasferito, esperita la selezione e approvata la graduatoria, si era in attesa della necessaria autorizzazione dell'Amministrazione Comunale di cui era dipendente il primo classificato (autorizzazione poi mai arrivata). Era anche stato richiesto all'Ufficio per l'Impiego di Pavia un elenco di dipendenti da assumere a tempo determinato, ma nessuno dei candidati è risultato idoneo.
- ✓ l'assunzione della dipendente Vanzo Roberta mediante selezione pubblica per esami per l'assunzione di n. 1 istruttore direttivo amministrativo-finanziario, Cat. D, pos. economica D1, determinazioni del Segretario Comunale n. 3/2011, 6/2011. L'iter ha avuto il seguente corso: con propria deliberazione di G.C. n. 34/2010 si avviava il procedimento per la sostituzione dell'unica impiegata interna agli uffici, andata in mobilità presso altro Comune; a suo seguito veniva avviato il procedimento di mobilità verso questa Amministrazione, che risultava avere 3 idonee; delle 3

idonee, chiamate nell'ordine a prendere servizio, la prima non ricevuto l'autorizzazione dell'Amministrazione di provenienza, e le altre due rinunciato per motivi personali. Veniva, quindi, indetta la selezione pubblica per esami per l'assunzione di n. 1 istruttore direttivo amministrativo-finanziario, a tempo pieno ed indeterminato, cat. D, posizione economica D1.

- ✓ l'approvazione della Convenzione per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità con il Tribunale di Voghera siglata in data 2.12.2011, Convenzione n.17/2011 e approvata con deliberazione di G.C. N.47/2011 per consentire ai soggetti condannati per le violazioni previste dall'art. 186, comma 9 bis del D. Lgs. N. 285/2000 (guida sotto l'influenza di alcool), di effettuare lavoro di pubblica utilità consistente nella prestazione di un'attività non retribuita (pulizia straordinaria delle aree verdi attrezzate, giardini, parchi gioco e servizi socio-assistenziali) a favore della collettività.
  - Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere):
- ✓ Realizzazione di spazi pubblici polifunzionali, deliberazione G.C. n. 2/2012
  - € 95.000 fondi comunali e per € 13.968,00 fondi regionali
- ✓ Opere di risanamento dissesti e frane nel cimitero comunale di Montescano, deliberazione G.C. n.25/2011
  - € 290.000,00 fondi comunali e mutuo per € 240.000,00
- ✓ Lavori vari su area polifunzionale (fronte Fontana Missaga):
- ✓ Realizzazione di opere di urbanizzazione su terreno da adibirsi ad area pubblica polifunzionale, determinazione Servizio territorio n. 31/2011
  - € 31.665,00 fondi comunali
- ✓ Realizzazione pavimentazione di area utilizzata per eventi pubblici, determinazione Servizio Territorio n. 23/2012
  - € 9.370,00 fondi comunali
- ✓ Nuovo contatore gas a servizio dell'area utilizzata per eventi pubblici in via Roncole, determinazione Servizio Territorio n.32/2012
  - € 122,50 fondi comunali
- ✓ Fornitura e posa dissuasori a cabina per il controllo della velocità, determinazione Servizio Territorio n. 35/2012
  - € 5.507,92 fondi comunali
- ✓ Ripristini urgenti per cause alluvionali 2009 nel territorio di Montescano, deliberazione di G.C. n.23/2009, determinazione Servizio territorio n. 26/2009
  - € 40.000,00 fondi comunali
- ✓ Ripristini urgenti per cause alluvionali 2010 nel territorio di Montescano, determinazione Servizio territorio n. 31/2010
  - € 33.600,00 fondi comunali

- ✓ Fornitura di un minibus, determinazione Servizio Territorio n. 55/2009 :
  - € 58.782,00 fondi comunali, di cui € 24.492,00 contributo regionale
- ✓ Lavori di ripristino dei danni al territorio causati dagli eventi calamitosi occorsi nell'anno 2008, determinazione Servizio Territorio n. 15/2010
  - € 24.275,76 fondi comunali
- ✓ Pulizia dell'alveo del rio Rile, determinazione Servizio Territorio n. 51/2009
  - € 15.960,00 fondi comunali
- ✓ Lavori di manutenzione alla rete di collettamento e pulizia fossi colatori, determinazione n. 67/2009
  - € 8.880,00 fondi comunali
- ✓ Risanamento di un tratto di strada comunale in via Cà Colombi, deliberazione G.C. n. 37/2010
  - € 20.000 fondi comunali, in parte contributo regionali
- ✓ Interventi di regimazione delle acque a salvaguardia dell'abitato di Montescano, determinazione Servizio Territorio n. 42/2010
  - € 13.500,00, fondi comunali
- ✓ Approvazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) avvenuta con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina n. 27, in data 11.10.2010, avente efficacia dal 13.04.2011.
- Gestione del territorio: numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

2009	Concessione n.1/2009 rilasciata dopo 10 giorni dalla richiesta
2010	Concessione n. 1/2010 rilasciata dopo 35 giorni dalla richiesta
2011	Concessione n.1/2011 rilasciata dopo 27 giorni dalla richiesta Concessione n. 2/2011 rilasciata dopo 36 giorni dalla richiesta
2012	Concessione n.1/2012 rilasciata dopo 35 giorni dalla richiesta

- Istruzione pubblica: I servizi di assistenza scolastica, istruzione e cultura sono gestiti in Unione (Unione di Comuni Lombarda Prima Collina, di cui fanno parte Canneto Pavese, Castana e Montescano) ex art. 2 dello Statuto dell'Unione approvato con deliberazione di G.C. n. 13/2010.

- Ciclo dei rifiuti: percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine.

Dati da Mud (modello unico di dichiarazione Legge 70/94- Comunicazione rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convezione:

2009 Quantità di rifiuti destinati alla raccolta differenziata 55,71 t- quantità di rifiuti destinati alla raccolta non differenziata 174 t.

2012 Quantità di rifiuti destinati alla raccolta differenziata 59,37 t- quantità di rifiuti destinati alla raccolta non differenziata 160,00 t.

- Sociale: I Servizi socio-assistenziali (assistenza e servizi alla persona) sono gestiti in Unione (Unione di Comuni Lombarda Prima Collina, di cui fanno parte Canneto Pavese, Castana e Montescano) ex art. 2 dello Statuto dell'Unione approvato con deliberazione di G.C. n. 13/2010.

Il Comune ha siglato, altresì, un accordo di programma per la realizzazione dei Piani di Zona-Distretto di Broni insieme ad altri 25 Comuni. Le aree individuate per la definizione degli obiettivi e delle azioni sono, ex art. 2 dell'accordo di programma (deliberazione di G. C. n. 10/2009 recante la presa d'atto dell'accordo di programma): anziani, minori, disabili, immigrazione, povertà ed emarginazione, dipendenze e salute mentale.

Con deliberazione di C.C. n. 31/2009 è stato istituito il Fondo Sociale con gli accantonamenti provenienti dalle indennità e dai gettoni di presenza di Consiglieri e Assessori, da destinarsi a favori di casi bisognosi. Con deliberazione di C.C. n. 6/2010 sono stati nominati i membri del Gruppo di lavoro che sono Enrica Brega, Introini Maria e Riccardi Roberto. Nei cinque anni del mandato la commissione ha provveduto all'acquisto di voucher per manutenzione verde/giardinaggio e pulizia, a erogare contributi per la mensa scolastica presso gli istituti presenti sul territorio dell'Unione e contributi per il trasporto dei bambini (pulmino), e ha approvato l'erogazione del bonus bebè (contributo di 500 euro ai neonati residenti).

- Turismo:

- ✓ Partecipazione al Bando delle Idee promosso dalla Provincia di Pavia, deliberazione G.C. n. 15/2011, Realizzazione della "Sala della memoria e della cultura";
- ✓ Contributo annuale alla Associazione ProMontescano  
Deliberazione n. 42/2009  
Deliberazioni G.C. n. 7/2010, 30/2010, 42/2010, 60/2010  
Deliberazione n. 35/2011, 42/2011  
Deliberazione n. 16/2012  
Deliberazione n. 30/2013
- ✓ Contributo al G.S. ORGA SPORT A.S.D. "Amici della Freccia"- Luigi Raffele per la 41° FRECCIA DEI VINI.  
Deliberazione n. 15/2012

Si segnalano, inoltre, l'adesione ogni anno all'Associazione Nazionale Città del Vino, la partecipazione, alla 11° Rassegna Internazionale "La Selezione del Sindaco" organizzata dall'Associazione Nazionale Città del Vino, l'adozione di importanti delibere a sostegno del Made in Italy recanti Ordine del giorno finalizzato alla condivisione da parte del Comune dell'azione di Coldiretti a tutela del vero "Made in Italy" agroalimentare e contro il sostegno finanziario pubblico (deliberazione di .G.C. n. 54/2011 e G.C. n. 3/2014) e l'Adesione al Distretto del Commercio.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Con deliberazione di G.C. n. 62 del 21/12/2010 è stato previsto l'adeguamento del sistema di programmazione, controllo e valutazione del Comune ai principi del d. lgs. 150/2009, con la determinazione degli indirizzi applicativi.

Con deliberazione del C.C. n. 11 del 27/04/2011 l'Ente ha proceduto alla costruzione del piano delle performance ai sensi del d. lgs. 150/2009, ai fini della razionalizzazione dei costi. A tale studio ha partecipato tutto il personale comunale, compresi i responsabili di posizione organizzativa.

In seguito, a partire dall'esercizio 2012 si è proceduto ad una verifica incentrata essenzialmente su quanto previsto dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e sul POE, costituita da svariati processi che coinvolgono tutto l'apparato amministrativo.

La misurazione e la valutazione viene effettuata dal nucleo di valutazione dell'ente. A tale proposito si precisa che i Comuni di Canneto Pavese, di Castana e di Montescano, e l'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina, hanno approvato apposita convenzione per il funzionamento in forma associata del nucleo di valutazione.

Il nucleo, infatti, è stato nominato, così come previsto nella convenzione, con deliberazione di G.U. n. 3 del 20/02/2011 ed è stato approvato il sistema integrato di valutazione permanente dell'Ente dei responsabili di posizione organizzative e del personale dei livelli, ai sensi del d. lgs. 150/2009.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

L'Ente è escluso dall'applicazione di quanto previsto dall'art. 147 quater in applicazione del comma 5 del medesimo articolo.

**PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.**

**a. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013*</b>	<b>% di increment o/ decremen to rispetto al 1° anno</b>
ENTRATE CORRENTI	453.197,54	429.317,58	409.951,56	438.183,85	510.120,00	12,56
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	81.462,51	61.698,35	87.403,32	23.603,03	111.000,00	36,25
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	22.724,00	0,00	240.000,00	0,00	0	-100,00
<b>TOTALE</b>	<b>557.384,05</b>	<b>491.015,93</b>	<b>737.354,88</b>	<b>461.786,88</b>	<b>621.120,00</b>	<b>11,43</b>

\*Dati da preconsuntivo 2013

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>% di incremento/ decremento rispetto al 1° anno</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	377.038,93	371.386,67	380.304,31	368.127,32	450.371,44	19,45
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	203.240,74	118.697,16	509.923,35	42.644,90	125.473,24	-38,26
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	19.437,37	19.781,50	20.130,71	27.939,22	29.175,00	50,10
<b>TOTALE</b>	<b>599.717,04</b>	<b>509.865,33</b>	<b>910.358,37</b>	<b>438.711,44</b>	<b>605.019,68</b>	<b>0,88</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>% di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	41.803,74	37.265,89	76.310,22	26.650,42	29.733,33	-28,87
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	41.803,74	37.265,89	76.310,22	26.650,42	29.733,33	-28,87

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013*</b>
<b>Totale titoli (1+2+3) delle entrate</b>	453.197,54	429.317,58	409.951,56	438.183,85	503.271,27
Spese titolo I	377.038,93	371.386,67	380.304,31	368.127,32	450.371,44
Rimborso prestiti parte del titolo III	19.437,37	19.781,50	20.130,71	27.939,22	29.175,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]				500,00	
<b>Saldo di parte corrente</b>	56.721,24	38.149,41	9.516,54	42.617,31	23.724,83

\*Dati da preconsuntivo 2013

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013*</b>
Entrate titolo IV	81.462,51	61.698,35	87.403,32	23.603,03	110.748,05
Entrate titolo V	22.724,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	104.186,51	61.698,35	327.403,32	23.603,03	110.748,05
Spese titolo II	203.240,74	118.697,16	509.923,35	42.644,90	125.473,24
<b>Differenza di parte capitale</b>	-99.054,23	-56.998,81	-182.520,03	-19.041,87	-14.725,19
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	134.301,00	139.564,00	182.694,00	45.000,00	31.700,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	35.246,77	82.565,19	173,97	25.958,13	16.974,81

\*Dati di preconsuntivo dell'anno 2013

<b>GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Riscossioni	452.240,62	402.372,85	471.249,83	324.252,25	394.392,16
Pagamenti	395.046,16	386.671,81	420.543,46	318.313,83	338.465,85
Differenza	57.194,46	15.701,04	50.706,37	5.938,42	55.926,31
Residui Attivi	146.947,17	125.908,97	342.415,27	164.185,05	249.360,49
Residui Passivi	246.474,62	160.459,41	566.125,13	147.048,03	296.287,16
Differenza	-99.527,45	-34.550,44	-223.709,86	17.137,02	-46.926,67
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-42.332,99	-18.849,40	-173.003,49	23.075,44	8.999,64

<b>Risultato di amministrazione (GESTIONE FINANZIARIA) di cui:</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013*</b>
Vincolato					
Per spese in conto capitale	45.067,63				
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	111.682,12	183.309,59	51007,90	82.696,48	
<b>Totale</b>	<b>156.749,75</b>	<b>183.309,59</b>	<b>51.007,90</b>	<b>82.696,48</b>	<b>89.446,26</b>

\*Dati di preconsuntivo dell'anno 2013

#### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Descrizione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013*</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	309.686,89	302.445,69	286.885,40	136.732,36	138.325,33
Totale residui attivi finali	161.288,53	169.214,23	396.777,96	245.917,39	320.530,02
Totale residui passivi finali	314.225,67	288.350,33	632.655,46	299.953,27	369.409,09
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>156.749,75</b>	<b>183.309,59</b>	<b>51.007,90</b>	<b>82.696,48</b>	<b>89.446,26</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

\*Dati di pre-consuntivo dell'anno 2013

**3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:  
(Impegni 2009-2012, Previsioni 2013)**

	<b>Nel 2009 Avanzo proveniente dal 2008</b>	<b>Nel 2010 Avanzo proveniente dal 2009</b>	<b>Nel 2011 Avanzo proveniente dal 2010</b>	<b>2012 Avanzo proveniente dal 2011</b>	<b>2013 Avanzo proveniente dal 2012</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	17501,00	13564,00		500,00	
Spese correnti in sede di assestamento	3000,00				
Spese di investimento	113800,00	126000,00	182694,00	45000,00	31.700,00
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>134301,00</b>	<b>139564,00</b>	<b>182694,00</b>	<b>45500,00</b>	<b>31.700,00</b>

**4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.**

<b>Residui attivi al 31.12.</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	10.422,47	14.386,54	20.863,19	51.032,89	<b>96.705,09</b>
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	5.022,58	112.502,16	<b>117.524,74</b>
<b>Totale</b>	<b>10.422,47</b>	<b>14.386,54</b>	<b>25.885,77</b>	<b>163.535,05</b>	<b>214.229,83</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	12.749,00	0,00	<b>12.749,00</b>
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	190,00	0,00	<b>190,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.939,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.939,00</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	926,43	17.172,13	650,00	<b>18.748,56</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>10.422,47</b>	<b>15.312,97</b>	<b>55.996,90</b>	<b>164.185,05</b>	<b>245.917,39</b>

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	8.964,00	15.714,91	21.378,58	110.257,32	156.314,81
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	16.500,00	0,00	83.270,41	33.799,24	133.569,65
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	3.476,47	3.300,87	3.291,47	10.068,81

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	33,13	45,80	58,88	53,40	

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: ///

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: ///

## 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	502.050,00	482.268,00	702.137,57	674.198,35	641.565,07
Popolazione residente	398	400	405	399	403
Rapporto tra Residuo debito e popolazione residente	1261,43 pro capite	1205,67 pro capite	1733,67 pro capite	1689,72 pro capite	1591,97 pro capite

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,42%	4,33%	4,47%	7,46%	7,29%
			Limite 12%	Limite 8%	Limite 8%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.:

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	1.535.794,42
Immobilizzazioni materiali	1.756.305,11		
Immobilizzazioni finanziarie	133.094,40		

rimanenze			
crediti	360.734,37		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	475.085,71
Disponibilità liquide	492.427,02	debiti	696.762,14
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	34.918,63
Totale	2.742.560,90	totale	2.742.560,90

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.000,00	Patrimonio netto	1.313.169,62
Immobilizzazioni materiali	2.604.121,68		
Immobilizzazioni finanziarie	129.094,40		
rimanenze	0,00		
crediti	250.728,39		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	969.625,24
Disponibilità liquide	136.732,36	Debiti	841.881,97
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	3.124.676,83	totale	3.124.676,83

**7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio.

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013*
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	108086,54	108086,54	108086,54	119343,83	119343,83
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	92114,63	58129,43	96955,00	102988,91	102988,91
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>% 20,35</b>	<b>% 13,54</b>	<b>% 23,65</b>	<b>% 23,50</b>	<b>20,18%</b>

\*Dati di preconsuntivo dell'anno 2013

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	€ 257,92	€ 231,88	€ 239,39	<u>€ 258,11</u>	<u>€ 255,55</u>

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	199	200	202	199	201

8.4. Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. La spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Spese per collaborazione coordinata e continuativa già conteggiate nel prospetto riepilogativo sopra analizzato.

2010 € 3000,00

2011 € 3500,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'Ente non ha azienda speciale o istituzione.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	8089,19	9307,51 di cui 4449,00 somma destinata a progettazioni interne esclusa dal blocco/limite ex art. 9.	4129,26	8089,19	

8.8. L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

#### **PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

##### 1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

**1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Nel corso del mandato il precipuo intervento proteso a contenere la spesa è rappresentato dalla gestione in unione dei principali servizi. Tagli considerevoli sono stati eseguiti in special modo attraverso la drastica riduzione delle partecipazioni ad attività turistiche e folcloristiche.

Inoltre, visto che i due decreti legge e relative leggi di conversione sulla spending review, hanno previsto una serie di interventi volti alla riduzione della spesa pubblica mediante la razionalizzazione dell'acquisto di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni, ci si è attivati ad approvvigionarsi utilizzando convenzioni quadro predisposte dal ministero del Tesoro ovvero da Consip S.p.A

**Parte V-I. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'Ente non controlla alcuna società ne' direttamente ne' indirettamente partecipata.

**1.1.** Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008? //

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. //

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esteralizzazione attraverso società: (NON presenti)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

**1.4. Esteralizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLEPRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica a Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	013			4.587.262,00	1,97	3.780.897,00	3.431,00
2	005	013		14.504.580,00	0,70	8.529.173,00	31.242,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLEPRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica a Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
6340	2	013		0,00	0,95	3.767.868,00	
6345	2	005	013	17.538.612,00	0,56	4.816.236,00	34.596,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

**1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

\*\*\*\*\*

*Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Montescano che verrà successivamente trasmessa al tavolo tecnico inter-istituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica entro i termini previsti dalla normativa.*

18 FEB. 2014  
Lì .....

IL SINDACO  
Gianpiero Roggero



---

## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li ..... 26 FEB. 2014 .....

L'organo di revisione economico finanziario

Dott.ssa Simona Colombi



---

1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.